

## POSSIAMO ANCORA ASPETTARE?

Il rapporto promosso dall'osservatorio delle povertà e delle risorse della Caritas diocesana approfondisce il fenomeno delle povertà negli anni compresi tra il 2013-2015. Ne emerge un quadro con dei particolari che ci invitano a riflettere: il numero delle persone che si rivolgono ai centri diminuisce mentre aumentano le povertà croniche. Alla mancanza di lavoro e ai problemi economici si affiancano, con sempre maggiore evidenza, nuove forme di povertà: la solitudine ne è un esempio. E' chiaro che la società civile ed ecclesiale stanno cercando di rispondere alle emergenze con i mezzi e le risorse di cui dispongono; non è altrettanto facile comprendere se altrettanti sforzi vengano rivolti ad eliminare, o almeno a diminuire, le cause che le provocano. Siamo davvero convinti che le povertà siano un fenomeno naturale? E siamo altrettanto convinti che si possa ancora aspettare a mettere in campo tutti gli sforzi possibili per non lasciare soli coloro che si trovano in difficoltà? Conoscere la realtà che ci circonda, con le sue povertà e le sue risorse, ci permette di capire come ognuno di noi può "ri-farsi prossimo" a chi si trova in difficoltà. A proposito, come sta il tuo vicino di casa?

*Aperte gli occhi e guardate la povertà.  
Aperte le orecchie e ascoltate le voci dei poveri.  
Aperte il cuore e incontrate il prossimo.  
Aperte la mente e comprendete:  
Siamo tutti esseri umani.  
(Mons. E. Gillen)*

## Che cos'è la Caritas?

La Caritas Diocesana è l'**organismo pastorale** istituito al fine di **promuovere la testimonianza della carità** nella comunità cristiana, in forme adeguate ai bisogni e ai tempi, **in vista dello sviluppo integrale dell'uomo**, della giustizia sociale e della pace, con particolare attenzione agli ultimi e con prevalente funzione pedagogica.

### Quali sono le finalità della caritas?

L'**obiettivo** essenziale della Caritas è **accompagnare la Chiesa locale**, nelle sue forme di espressione, a diventare comunità di carità, cioè comunità che esprimono l'amore evangelico, *perché il Vangelo della carità sia annunziato non solo in modo fedele al "Dio della Salvezza" ma anche in modo adeguato all'uomo d'oggi* (Sinodo Diocesano P.III, n. 1)

### Cosa fa la Caritas?

**Sensibilizza** la Chiesa locale, i singoli cristiani e l'intera comunità al senso della carità verso le persone in situazioni di bisogno e al dovere di promuovere azioni pastorali volte allo sviluppo umano integrale della persona.

**Per informazioni sui progetti della Caritas diocesana:**  
[www.caritas.diocesimacerata.it](http://www.caritas.diocesimacerata.it)

**Per contribuire alla realizzazione dei progetti promossi dalla Caritas diocesana di Macerata, si può scegliere tra le seguenti modalità:**

- Bollettino postale n. 12147054
- Bonifico bancario IBAN IT40R060551340100000019866
- Per il fondo diocesano "La solidarietà a lavoro" usare IBAN IT16F0335901600100000015273
- Direttamente all'ufficio diocesano o in economato.

**In ogni caso occorre specificare la causale**

*"Non sii talmente dedito all'attività di Marta da dimenticare il silenzio di Maria. La Vergine Madre che si bene concilia l'uno e l'altro ufficio, ti sia di dolce modello ed ispirazione".  
(P. Pio da Pietrelcina)*



Diocesi di MACERATA



Tolentino-Recanati-Cingoli-Treia

CARITAS DIOCESANA

Anno pastorale 2016-2017



## RI-FARSI PROSSIMO

Possiamo ancora aspettare?

**RAPPORTO POVERTÀ  
2013-2015**

Ufficio diocesano:

Piazza Strambi, 4 - Macerata

tel. 0733/232795 — fax 0733/268307

Indirizzo internet: [www.caritas.diocesimacerata.it](http://www.caritas.diocesimacerata.it)

Contatto skype: caritasmacerata

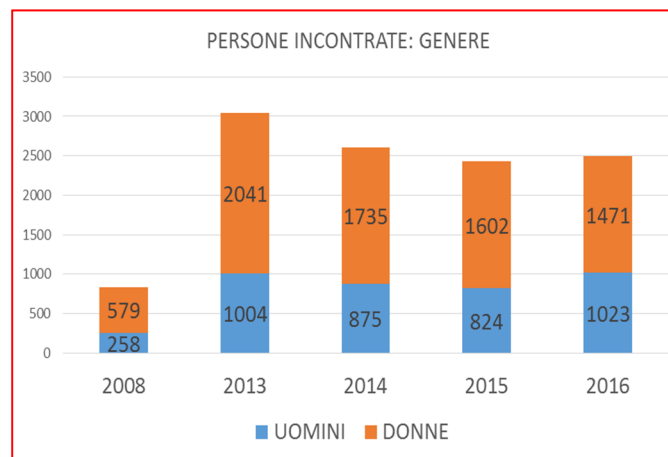
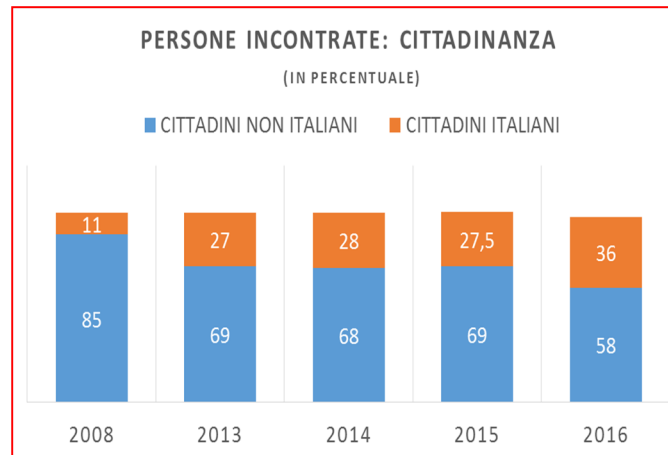
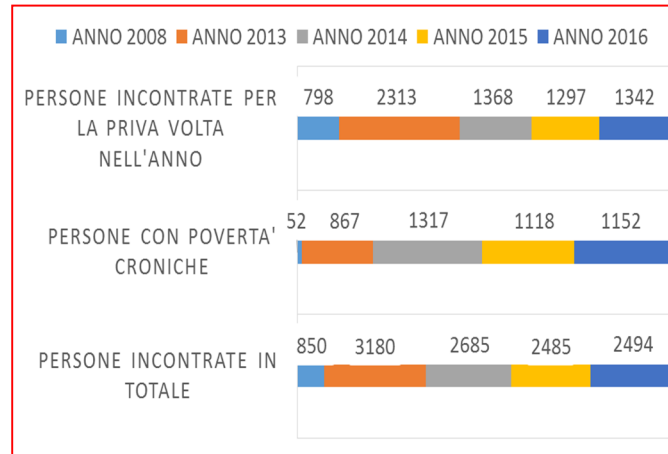
Contatto facebook: Caritas Macerata



Nella Parabola del Samaritano, modello dello stile caritativo cristiano, si sovrappongono due sguardi: quello del sacerdote e del levita che "vedono e passano oltre" e quello del samaritano che "vede, prova compassione e si avvicina". Questo rapporto sulle povertà è uno sguardo sulla realtà, che non si limita ad un'occhiata frettolosa, ma guarda e riguarda nel corso degli anni. Vive l'emozione, ma non si ferma ad essa e comincia chiedersi dove stanno le radici dei mali che emergono e come si possono attivare buone pratiche positive. La Carità viene dagli occhi, dal cuore e dalla mente perché coinvolge tutto l'uomo e tutta intera la comunità ecclesiale. E' un testo provocante, che evidenzia come la povertà sia ormai un fenomeno di stranieri e di italiani, come divenga sempre più un fenomeno complesso, come metta in luce gli errori di una società che svantaggia le famiglie, le reti amicali e fraterne invece di sostenerle ed incoraggiarle. Non ci si limita però alla denuncia, ma si indicano anche tante buone pratiche che stanno cominciando a dare frutti. Grazie.

✠ Nazzareno

## UNO SGUARDO DI INSIEME



## FOCUS 2016

